

813



COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 040 Rep.

Data 27.09.2012

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Approvazione aliquota e detrazione per l'anno d'imposta 2012.-

L'anno Duemiladodici, il giorno Ventisette del mese di Settembre alle ore 11:00 in poi, nel Municipio di Busetto Palizzolo, Aula Consiliare, su invito del Presidente del Consiglio, in seguito ad appositi inviti, distribuiti a domicilio di ciascuno nei modi e nei termini di legge, si è adunato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Consigliere Dr. Francesco Lombardo

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.		CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	LOMBARDO Francesco	si		9	MORICI Antonino	si	
2	TANTARO Giovanni	si		10	COSTA Alberto	si	
3	GRUTTA Francesco		si	11	MAIORANA Roberto	si	
4	MICELI Gaspare	si		12	CARONIA Giovanna	si	
5	COPPOLA Giuseppe	si		13	SCAVONE Nicolò	si	
6	COSTA Filippo	si		14	POMA Vincenzo	si	
7	TRANCHIDA Giacomino	si		15	ALBINO Giansalvatore		si
8	COLOMBA Antonino						

PRESENTI N. 13	ASSENTI N. 2
----------------	--------------

Scrutatori i Sigg.: Poma Vincenzo – Costa Alberto e Scavone Nicolò.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dr. Giuseppe Scalisi che procede alla verbalizzazione dei provvedimenti.

Partecipano senza diritto di voto: Sindaco, V. Sindaco, Ass.ri Poma, Mustazza Angela e Rocco.

Presente revisore dei conti.

Si sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste le principali novità introdotte dal D.L.201/2011, convertito nella legge 214/2011;
- Visto che l'art.13 di tale legge, a decorrere dal 01.01.2012, anticipa l'istituzione dell'imposta municipale propria prevista dall'art. 8 del D.L. 23/2011;
- Preso atto che l'art. 13 del D.L. 201/2011 (convertito in legge 214/2011) fissa in materia di aliquote e detrazioni d'imposta le seguenti misure basi:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di € 200,00, maggiorata, per i soli anni 2012 e 2013, di ulteriori € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente, fino ad un massimo di € 400,00 cumulabili, riconosciuta a favore di:
 1. unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 2. unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP;
 3. unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;

- Visto l'art. 1 comma 156 della L. 296/2006 che attribuisce la competenza della determinazione delle aliquote al Consiglio Comunale;
 - Visto il comma 169 della sopraccitata legge il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione, entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
 - Visto che il Ministero dell'Interno con decreto del 21 dicembre 2011 ha prorogato al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;
 - Visto l'art. 29 comma 16 - quater del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito con modificazioni dall'art.1 legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha prorogato ulteriormente tale termine al 30 giugno 2012;
 - Visto che con decreto del Ministero dell'Interno del 20 giugno 2012, pubblicato nella G.U. n. 147 del 26 giugno 2012, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, da parte degli Enti Locali, è stato differito al 31 agosto 2012;
- Dato atto che la conferma Stato - Città nella seduta del 2 agosto ha prorogato al 31 ottobre 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 degli EE.LL.;
- Rilevato che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011, il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.L. 15 dicembre 1997, n. 446 può modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base nelle misure sottoriportate:
 - a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali;
 - b) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota base "dell'abitazione principale" sino a 0,2 punti percentuali;
 - e) variare in diminuzione l'aliquota di base "dei fabbricati uso strumentale" di 0,1 punti percentuali;
 - d) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

e) Considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'U.I. posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che hanno residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- Tenuto conto che:

- a) ai sensi del comma 11 art. 13 del D.L. 201/11 è riservata allo Stato la quota d'imposta pari al 50% di tutti gli immobili ad eccezione dell'abitazione principale, delle relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strutturale;
 - b) Tutte le variazioni di aliquote e/o detrazioni d'imposta eventualmente stabilite dal Comune non si aggiungono alla quota riservata allo Stato, rimanendo a carico del Comune stesso;
 - c) Spettano al Comune anche le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle attività accertative a titolo di imposta, interessi e sanzioni.
- Preso atto che il D.L. n. 201/2011 art. 28, commi 7 e 9 prevede per l'anno 2012 e successivi il fondo sperimentale dell'equilibrio determinato ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo 14.03.2011, n.23, e la riduzione, ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, dei trasferimenti erariali di 1.450 milioni di euro in proporzione alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria;
 - Preso atto che il fondo delle autonomie in favore dei comuni per l'anno 2012 e successivi prevede la assegnazione base come per gli anni precedenti, con la eliminazione delle varie premialità, quantificabili nella percentuale del 30% di riduzione sul trasferimento complessivo;
 - Considerato che l'introduzione dell'IMU comporta ad aliquote base il mantenimento a favore dei Comuni, del gettito ICI degli anni precedenti compensandosi attraverso il FSR le eventuali differenze;
 - Rilevato che il gettito della 1^a rata dell'IMU coincide approssimativamente con quello preventivato;
 - Ritenuto opportuno mantenere invariate le aliquote e le detrazioni stabilite dallo Stato in base al gettito previsto per l'intero anno 2012
 - Visto il Decreto L.gvo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2012:

Aliquota / detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale	0,4%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%
Aliquota ordinaria	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, dimorante e residente (Max 8)	€ 50,00

2. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art.52, comma 2, del D.L. 15 dicembre 1997, n.446.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma.4 del D.Lgs. n.267/2000.

Il Proponente
Il Sindaco
F.to Luca Gervasi

Il Presidente illustra la proposta, legge i pareri della II^a Commissione e degli uffici.

Il Cons. Morici a nome del gruppo di minoranza annuncia astensione, anche se in commissione si è espresso diversamente, afferma che pur comprendono le necessità di entrata del comune, si sarebbe potuto intervenire con aliquote più basse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ex art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, così come recepita con la L.R. 11.12.1991, n. 48;

Visto il parere favorevole espresso dalla II^a Commissione;

Ritenuto opportuno dare approvazione alla proposta di delibera;

Presenti e votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Morici, Costa Alberto, Tantaro e Colomba).

DELIBERA

- 1) Di approvare, facendola propria, assieme agli allegati, la proposta di deliberazione sopra riportata.

* * * * *

Letto, approvato, sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Giovanni Tantaro

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Francesco Lombardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giuseppe Scalisi

E' copia conforme all'originale.-
li 18 OTT 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Barone

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente dal 22 OTT. 2012
e così per 15 giorni consecutivi.

Repertorio n. 813

IL RESPONSABILE DELL'ALBO